



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/28 DEL 18.12.2018

Oggetto: Progetto formativo di livello regionale per la rete del risk management e dei referenti delle infezioni correlate all'assistenza e dell'antimicrobicoresistenza. Biennio 2018-2019.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che con la Delib.G.R. n. 46/17 del 22.9.2015 sono state adottate le Linee di indirizzo per la gestione del rischio clinico al fine di promuovere il miglioramento della qualità e della sicurezza nell'erogazione delle prestazioni sanitarie nella Regione.

L'Assessore riferisce come a seguito della L.R. 27.7.2016, n. 17, che ha istituito l'Azienda per la tutela della salute (ATS), e a seguito della L. 8.3.2017, n. 24, "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", siano state ridefinite le linee di indirizzo per il modello organizzativo del risk management (RM) con Delib.G.R. n. 38/28 del 8.8.2017.

Le suddette deliberazioni recepiscono le indicazioni del Decreto del Ministero della Salute 2.4.2015, n. 70 "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" in cui si prevedono quali standard di qualità la documentata e formalizzata presenza di sistemi o attività di gestione del rischio clinico e, in particolare, programmi di formazione specifica.

L'Assessore ricorda la Delib.G.R. n. 45/37 del 2.8.2016 con la quale sono stati approvati gli ambiti formativi individuati in tema di risk management. Affinché il modello proposto possa trovare applicazione, è necessario attuare iniziative formative specifiche per ogni livello del sistema, in particolare per le figure professionali chiamate a svolgere un ruolo definito come:

- Nucleo strategico aziendale;
- Risk Manager aziendali;
- Coordinatori RM di area per l'ATS
- Rete dei Referenti;
- Rete dei Facilitatori.

L'Assessore riferisce che i programmi di prevenzione e contrasto delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) e della antimicrobicoresistenza (AMR) hanno molteplici aspetti di contatto e



necessaria sinergia con la gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, degli operatori e dei visitatori, nei contesti sanitari e socio sanitari.

Al riguardo, l'Assessore richiama il Programma P-9.4 "Controllo delle infezioni correlate all'assistenza e dell'antibiotico resistenza" del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018 (deliberazione della Giunta regionale n. 30/21 del 16.6.2015), rimodulato e prorogato al 2019 (deliberazione della Giunta regionale n. 33/9 del 26.6.2018), che definisce le principali attività da attuare a livello regionale e locale per il rafforzamento dei sistemi di prevenzione e controllo delle ICA e dell'AMR, tra le quali è ricompresa la formazione degli operatori del servizio sanitario regionale coinvolti.

L'Assessore rammenta che, anche in attuazione degli obiettivi specifici del Programma P-9.4 del PRP, con la Delib.G.R. n. 34/11 del 3.7.2018, sono stati emanati appositi indirizzi alle aziende sanitarie regionali sul tema delle ICA e dell'AMR, indirizzi che, tra l'altro, ribadiscono l'esigenza di realizzare un programma formativo del personale coinvolto a vari livelli nelle azioni di prevenzione e controllo di detti fenomeni in ambito assistenziale.

L'Assessore riferisce, inoltre, che, con determina del Direttore generale n. 508 del 29.5.2015, è stato istituito un apposito tavolo tecnico, con il compito di definire i percorsi di formazione funzionali ad accompagnare e supportare i progetti regionali in tema di gestione del rischio clinico; percorsi omogenei tra le differenti Aziende Sanitarie e coerenti con gli obiettivi formativi necessari alle funzioni individuate.

L'Assessore rileva che i lavori del suddetto tavolo tecnico hanno contribuito all'elaborazione di un progetto formativo relativo ai diversi livelli della rete del rischio clinico (Nucleo Strategico Aziendale, Referenti, Facilitatori, risk manager aziendali e i coordinatori RM di area per l'ATS) che coinvolge i referenti delle azioni di prevenzione e controllo delle ICA e della AMR.

Al riguardo, l'Assessore ritiene prioritario che l'intervento formativo, di livello regionale, sia realizzato attraverso un approccio multidisciplinare e consenta un confronto tra i professionisti utilizzando strumenti innovativi che affianchino la didattica tradizionale e consentano l'apprendimento attraverso il fare (formazione sul campo di tipo esperienziale, role playing, simulazione ovvero esecuzione diretta dei partecipanti ad attività pratiche o tecniche). Il progetto formativo è da realizzarsi presso tutte le Aziende Sanitarie, in diverse sedi del territorio regionale.

L'Assessore propone quindi di approvare l'allegato progetto formativo, di livello regionale, e di dare mandato, sulla base della L.R. 27.7.2016, n. 17, art. 2, comma 1, lettera g, all'ATS della Sardegna –



Area Socio Sanitaria Locale di Cagliari per la concreta organizzazione e realizzazione del percorso formativo. A tal fine sono rese disponibili all'ATS Sardegna - ASSL di Cagliari apposite risorse destinate a perseguire gli obiettivi del PRP 2014-2018, Programma P-9.4, e vincolate allo scopo, pari a complessivi euro 70.000, già impegnate con la determinazione dirigenziale n. 1164 del 19.10.2018 e liquidate con determinazione dirigenziale n. 1263 dell'8.11.2018 a favore dell'ATS Sardegna ASSL di Cagliari; le ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero necessarie per la realizzazione del percorso formativo sono a carico dell'ATS e delle Aziende Ospedaliere di afferenza dei partecipanti a valere sui fondi vincolati per l'Educazione Continua in Medicina (ECM), proporzionalmente al numero dei partecipanti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, tenuto conto dell'assetto programmato in ambito regionale in merito alle attività di formazione e aggiornamento e visto altresì il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di recepire il documento recante “Progetto formativo di livello regionale per la rete del risk management e dei referenti delle Infezioni Correlate all'Assistenza e della Antimicrobicoresistenza”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il progetto formativo debba essere finanziato con apposite risorse destinate a perseguire gli obiettivi del PRP 2014-2018, Programma P-9.4, e vincolate allo scopo, pari a complessivi 70.000 euro, già impegnate con la determinazione dirigenziale n. 1164 del 19.10.2018 e liquidate con determinazione dirigenziale n. 1263 dell'8.11.2018, a favore dell'ATS Sardegna ASSL di Cagliari; le ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero necessarie per la realizzazione del percorso formativo sono a carico dell'ATS e delle Aziende Ospedaliere di afferenza dei partecipanti a valere sui fondi vincolati per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) proporzionalmente al numero dei partecipanti;
- di dare mandato all'Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna – ASSL di Cagliari per l'attuazione del progetto formativo, secondo le indicazioni operative dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/28
DEL 18.12.2018

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru